



## Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

### L'estensore

(Dott.ssa Stefania Trapanese)

*Firmato elettronicamente*

### Il Funzionario Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

*Firmato elettronicamente*

### Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

*Firmato elettronicamente*

### Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)

*Firmato elettronicamente*

### Il Direttore Generale

(Avv. Donato Cavallo)

*Firmato digitalmente*

### ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente"

### Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

*Firmato elettronicamente*

**DELIBERAZIONE N. 46**

**del 02 settembre 2022**

### OGGETTO:

**DELIBERAZIONE N.38 DEL 24.6.2022. PROVVEDIMENTO DI RETTIFICA E ADOZIONE DEL NUOVO PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'A.R.I.C. 2022/2024.**

Il giorno 02 settembre 2022 nella sede dell'ARIC - Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

### IL DIRETTORE GENERALE

**Avv. Donato Cavallo**, Direttore Generale dell'ARIC, individuato con D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021 ha adottato la seguente Deliberazione:

**VISTA** la L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante "*Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali n. 25/2000, n. 64/1998 e n. 27/2011*", che nel modificare l'art. 7 della citata L.R. n. 25/2000, istituisce l'Agenzia Regionale per l'informatica e la Committenza (ARIC);

**CONSIDERATO CHE** con la citata L.R. n. 34/2016, come modificata dalla L.R. 12 gennaio 2018, n. 4 sono state attribuite all'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT), ridenominata ARIC, in aggiunta alle funzioni già assegnate con L.R. 14 marzo 2000, n. 25, le funzioni di Centrale di Committenza Regionale, di Soggetto Aggregatore e Stazione Unica Appaltante;

**VISTA** la D.G.R. n. 582 del 4/10/2019 recante: "DGR 501 del 14/8/2019 - Modifica del Regolamento di attuazione ARIC - Approvato con DGR 501 in data 14/8/2019";

**VISTO** Il Regolamento dell'Agenzia che, in attuazione dell'articolo 19 della L.R. 25/2000, è stato approvato con D. G. R. n. 694 del 25/7/2001 e da ultimo modificato con D.G.R. n. 582 del 04/10/2019;

**VISTA** la DGR n 731 del 15.11.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'ARIC all'Avv. Donato Cavallo;

### VISTI:

- l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 75/2017, ed in particolare il comma 2 ove si prevede che "*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" e che "*il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il*

personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”, precisandosi ulteriormente, al comma 3, che “in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all’art. 6 ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima [...]”;

- l’art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.lgs. n. 75/2017 che, al comma 1, stabilisce che “Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell’articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali” e, al comma 3, che “Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute”;
- i limiti assunzionali di cui ai commi 557 e seguenti dell’art.1 della Legge n.296/2006, così come novellati dall’articolo 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 (convertito con modificazioni con la Legge 114/2014) e di cui all’art.1, comma 228, della Legge 208/2015;
- l’art. 3, comma 6, del D.L. 90/2014 (convertito nella Legge 114/2014), che dispone che le limitazioni relative alle assunzioni di personale di cui alla sopracitata normativa non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura della quota d’obbligo;

**CONSIDERATO** che la nuova formulazione del suddetto articolo 6 del D.lgs. 165/2001 di cui all’articolo 4 del D.lgs. 75/2017 tende al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, facendo assumere valenza primaria alla coerenza tra piano triennale dei fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica si risolve, in definitiva, nel valore finanziario della “spesa potenziale massima”;

**CONSIDERATO**, altresì che:

- l’articolo 20 comma 1 del D.lgs. 75/2017 (come modificato dalla Legge n. 21 del 26/02/2021, di conversione del D.L. 162/2019 c.d. “Mille proroghe”) disciplinante la stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni, nell’ambito della riforma del pubblico impiego, prevede da un lato la possibilità di espletare una specifica procedura di stabilizzazione, dall’altro l’espletamento di specifiche procedure concorsuali riservate, ed in particolare dispone, fino al 31 dicembre 2022, la facoltà, per le amministrazioni pubbliche, di procedere alla stabilizzazione del personale non dirigenziale che alla data di entrata in vigore del D.lgs. 25 maggio 2017, possedeva tutti i requisiti previsti;
- l’articolo 22, comma 15, del D.lgs. 75/2017 dispone che “Per il triennio 2021-2023 le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno”;

**ATTESO** che la L.R. n. 6/2009, all’art. 26 – così come modificata dalla L.R. 16 giugno 2022, n. 10 - Pag. 6 Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo N. 78 Speciale (17.06.2022) - stabilisce che il Piano Triennale delle Assunzioni di Personale e qualunque atto di pianificazione pluriennale delle attività e della performance che preveda nuove assunzioni, comunque denominato, sono approvati dagli organismi controllati e successivamente trasmessi alla Giunta regionale, per il tramite del Dipartimento competente, ai fini dell’esercizio dei poteri di vigilanza e controllo, da effettuare nel termine di trenta giorni dal ricevimento dell’atto, tenuto conto delle rilevazioni di cui al comma 2, anche con riferimento alla coerenza con eventuali indirizzi ed obiettivi fissati dalla Regione;

**ATTESO** che a L.R. n. 6/2009, all’art. 26 comma 3-bis – introdotto L.R. 16 giugno 2022, n. 10 – prevede che decorso il termine di trenta giorni in assenza di rilievi o criticità da parte della Giunta regionale, il piano triennale dei fabbisogni o l’atto di pianificazione pluriennale di cui al comma 3 diviene efficace.”

**RILEVATO** che:

- il personale in servizio alla data del 31/12/2021 ammonta a n. 17 unità a tempo indeterminato di cui n. 2 dirigenti, e a n. 7 unità a tempo determinato, quindi con una carenza organica ed un numero assolutamente insufficiente per far fronte, adeguatamente, alle delicate e complesse funzioni assegnate all’Agenzia in qualità di centrale di committenza (che svolge procedure di gara in forma aggregata per gli Enti convenzionati), stazione unica appaltante (che effettua gare in nome e per conto degli Enti richiedenti) e soggetto aggregatore (che provvede all’acquisizione di beni e servizi per mezzo di gare aggregate in specifiche categorie merceologiche) della Regione Abruzzo;
- Nel corso del 2022 si è verificato un ulteriore contrazione della dotazione di personale a seguito delle dimissioni dal servizio di n. 3 unità;
- il numero dei dipendenti dell’ARIC è diminuito negli anni anche a causa dei limiti assunzionali imposti dalla normativa pregressa che hanno impedito di sostituire interamente il personale cessato;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n.38 del 24.6.2022 relativa all’approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024, redatto in conformità al quadro normativo nazionale ed in funzione di una riorganizzazione dell’Agenzia, finalizzata al miglioramento della qualità delle attività istituzionali, all’ottimizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché al contenimento dei costi;

**RICHIAMATA** la nota n° 2411/22 del 24.6.2022 di trasmissione del suddetto provvedimento alla Giunta Regionale, per il tramite del Dipartimento regionale competente, ai fini dell’esercizio dei poteri di vigilanza e controllo, ai sensi dell’art. 26, comma 3 della L.R. n. 6/2009, da effettuare nel termine di trenta giorni dal ricevimento dell’atto;

**RICHIAMATE** altresì la nota n. 2667/22 dell’08.07.2022 e la nota n. 2941/22 del 01.08.2022 di interlocuzione con il Dipartimento competente all’effettuazione delle verifiche prescritte;

**VISTA** la nota n.290919/22 del 2.8.2022 del summenzionato Dipartimento regionale di richiesta di chiarimenti in ordine al piano assunzionale approvato con Deliberazione n.38 del 24.6.2022;

**RICHIAMATA** la propria nota n.3017/22 del 08.08.2022 di riscontro alla nota regionale n.290919/22 del 02.08.2022

**VISTA** la successiva nota n.309410/22 del 23.08.2022 del sopra citato Dipartimento regionale di richiesta di modifica della deliberazione del Direttore Generale n.38 del 24.6.2022 al fine di recepire nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 le delucidazioni fornite con nota n.3017/22 del 8.8.2022, nonché di verifica della correttezza dei dati inerenti alle capacità assunzionali dell’Agenzia nel biennio 2022/2023 comunicati nella corrispondenza pregressa alla Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** pertanto dell’effettuazione dei controlli previsti ai sensi dell’art. 26, comma 3 della L.R. 06/2009;

**EFFETTUATA** la verifica sulla capacità assunzionale richiesta con nota della Regione Abruzzo n.309410 del 23.08.2022;

**RITENUTO** di rettificare la deliberazione del Direttore Generale n.38 del 24.6.2022 al fine di recepire nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 le delucidazioni fornite con nota n.3017/22 del 8.8.2022 nonché le ulteriori osservazioni di cui alla nota n.309410/22 del 23.08.2022;

**DATO ATTO** che:

- con Delibera n. 28 del 09/05/2022 si è provveduto all’approvazione del piano triennale delle azioni positive 2022/2024 dell’A.R.I.C. - Agenzia Regionale di Informatica e Committenza;
- il limite alle assunzioni a tempo indeterminato di cui all’art. 1 comma 228 della legge n. 208/2015 è stato rispettato nell’ambito delle previsioni del piano occupazionale;
- il limite alle assunzioni a termine di cui all’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 è stato rispettato e le

assunzioni a termine previste con il piano 2020-2022 consentono di rispettare ulteriormente tale limite di spesa previsto per il lavoro flessibile, riferito all'anno 2009, ex D.L. 78/2010, e determinato nel 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

- con Decreto del Commissario Straordinario n.38 del 31/12/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022- 2024 elaborato secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ed inviato alla Regione per l'approvazione così come disposto dalla L.R. n. 3/2020;
- con Deliberazione n.37 del 22/06/2022 si è provveduto all'adeguamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n.38 del 31/12/2021, agli effettivi trasferimenti regionali assegnati per il triennio 2022-2024;
- la proposta del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale ARIC è stata trasmessa al Revisore dei Conti con prot. n. 1553/22 del 02/05/2022;
- con Delibera n.25 del 28/04/2022 è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024;

**DATO ATTO CHE** in caso di cessazioni non previste relative a personale a tempo indeterminato, potranno essere disposti adeguamenti del PTFP per la copertura dei posti vacanti, stante l'invarianza della spesa;

**VISTA** la D.G.R. n. 70 del 14.02.2022 che assegna all'Agenzia oltre alle attribuzioni dei Soggetti Aggregatori anche l'attuazione del PNRR e la gestione delle procedure relative ai fondi di coesione, la cui attuazione è possibile solo esclusivamente mediante realizzazione del programma assunzionale di che trattasi;

**PRESO ATTO** che l'attuazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2022/2024, così come richiamato dal comma 3 dell'art.26 sopra richiamato è subordinato all'invio alla Giunta Regionale anche per il riferimento alla coerenza con eventuali indirizzi ed obiettivi fissati dalla Regione;

**DATO ATTO**, del parere favorevole espresso dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nominato con Decreto Commissariale n. 3 del 14/01/2021, all'uopo invitato ad esprimersi, come da verbale prot. n.1608/22 del 05/05/2022;

**DATO ATTO** degli incontri di informativa sindacale, l'ultimo dei quali in data 28/04/2022, a seguito del quale l'amministrazione ha recepito osservazioni e proposte di parte sindacale e ha riformato il piano in adesione alle medesime;

**RICHIAMATA** la comunicazione n 155/22 del 02/05/2022 di trasmissione della Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 alle OO.SS. e alle RSU che contempla le osservazioni e proposte di parte sindacale formulate nella riunione del 28/04/2022;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti (Prot. ARIC n. 2388 del 22/06/2022) che, allegato al presente atto (Allegato "B") ne costituisce parte integrante;

**DATO ATTO**, infine, del parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità espresso dai Dirigenti con la propria firma in calce al presente atto;

*per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate*

## **DELIBERA**

*all'esito di apposita istruttoria svolta dai competenti Uffici:*

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di rettificare la precedente Deliberazione n.38/2022 e, conseguentemente, adottare** il nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni di personale dell'ARIC 2022/2024, di cui all'Allegato "A", che contiene le osservazioni e i chiarimenti richiesti dal Dipartimento Risorse della Regione Abruzzo e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di comunicare** il presente provvedimento alla Regione Abruzzo- Dipartimento Risorse;

4. **di pubblicare** il presente provvedimento sulla sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza agli obblighi di cui al D.lgs. n. 33/2013.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR Abruzzo entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.*